



**Opera Pia "Cav. Salvatore Genchi Collotti"**

Via Maestro Pintorno n. 1

90015 Cefalù (PA)

C.F. 82000190825

Tel: 0921421140

**DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 89 DEL 23.10.2024**

**OGGETTO: Annullamento deliberazione n. 58 del 19.7.2024 - Modifica Statuto Organico in conformità alla nota prot. n. 26816 del 20.06.2024 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 9 "II.PP.A.B."**

L'anno *Duemilaventiquattro* addì *Ventitre* del mese di *Ottobre* in Cefalù nella sede dell'Ente,

il Commissario Straordinario Dott. Davide Delia, nominato con D.A. n. 33/GAB del 10.04.2024 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con l'assistenza del Segretario in carica Dott.ssa Dilaila Caramanna, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la presente deliberazione:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. "Legge Crispi" contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;

Visto il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

Vista la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – riordino delle IIPPAB;

Vista la L. n. 127 del 17.05.1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;

Vista la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;

Vista la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;

Visto il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;

Visto il D.A. n. 33 del 10.04.2024 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB l'Arch. Davide Delia, Dipendente dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Osservato che la legge 08/11/2000 n. 328 art. 10 ed il D.lgs. 04/05/2001 n. 207 non trovano applicazione nell'ordinamento regionale siciliano in quanto la Regione Sicilia a norma dell'art. 14 lettera m) ha potestà legislativa esclusiva in materia di II.PP.A.B e che a tutt'oggi il legislatore regionale non ha ancora provveduto all'adozione di una norma di riassetto organico in materia di II.PP.A.B. e che pertanto in Sicilia vige, per quanto compatibile la legge n. 6972 del 17/07/1890 – c.d. "Legge Crispi";  
Considerato che nel succitato D.A. n. 33 del 10.4.2024 viene dato espresso mandato al Commissario nominato di provvedere alla modifica dell'Organo Statutario e al conseguente e successivo insediamento del Consiglio di Amministrazione così come costituito nel corpo del nuovo statuto;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla redazione del nuovo Statuto in osservanza alle disposizioni operative del Servizio 9 / IPAB prot. n. 12106 del 27.3.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro a seguito della

direttiva assessoriale prot. n. 803 / Gab del 22.02.2023, laddove tale direttiva dispone che "i Commissari straordinari individuino percorsi di modifica-degli statuti, riducendo il numero dei componenti dei CdA" con particolare attenzione al rispetto delle tavole fondative;

Visto l'art. 6 dello Statuto dell'I.P.A.B., approvato con il D.P. Reg. n. 27/A del 18.3.1953, che prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque membri designati ovvero due dal Prefetto della Provincia di Palermo di cui uno su designazione della Madre Generale delle suore del Boccone del Povero con sede in Palermo, uno dal Vescovo di Cefalù, uno dal sindaco di Cefalù e uno dal Parroco della Chiesa di S. Pasquale di Cefalù;

Vista la nota prot. n. 1833 / GAB del 14.3.2024 dell'ufficio di Gabinetto dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, relativa alla ricostituzione del CdA di questa IPAB, nella quale si precisa che la nomina da parte del Prefetto della provincia di Palermo, per successione delle norme sulle competenze, deve intendersi ad oggi trasferita all'Assessore pro – tempore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Ritenuto, inoltre, che la succitata indicazione dei componenti, trovava a suo tempo fondamento nel ruolo operativo svolto dalla Congregazione delle Suore del Boccone del Povero nell'ambito dei servizi prestati nel tempo da parte dell'I.P.A.B. secondo le finalità statutarie, in ultimo di casa di riposo per anziani;

Considerato che tale ruolo risulta da molto tempo non più espletato essendo venuto meno il presidio in loco da parte delle suore della Congregazione, con la nota prot. n. 197 del 15.5.2024 di questa I.P.A.B. si è fatta richiesta alla Madre Generale di voler rappresentare formalmente il proprio attuale interesse alla succitata designazione;

Considerato che, in riscontro a tale richiesta, con la nota del 21.05.2024, trasmessa a mezzo pec in data 3.6.2024 e acquisita al protocollo dell'O.P. n. 214 del 3.6.2024, la Congregazione Femminile delle Serve dei Poveri Boccone del Povero di Palermo ha comunicato che "non avendone alcun interesse, si vede costretta a declinare l'invito" e, quindi, a rinunciare alla propria designazione;

Vista la relazione del Commissario pro tempore prot. n. 228 del 7.6.2024 con la quale si propone all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro di ridurre il numero di componenti a quattro, uno su designazione dell'Assessore pro – tempore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro (a cui va trasferita quella del Prefetto per successione delle norme sulle competenze), uno su designazione del sindaco di Cefalù, uno su designazione del vescovo di Cefalù e, in ultimo, uno su designazione del parroco della Chiesa di S. Pasquale nella considerazione che ciò garantirebbe, comunque, il rispetto previsto nella tavole fondative di mantenere una maggioranza, in questo caso relativa, nell'ambito del CdA di soggetti di designazione religiosa provenienti dalla diocesi di Cefalù mentre gli altri due componenti, di nomina laica, sarebbero uno di indicazione del Comune di Cefalù, l'altro di indicazione dell'Assessore Regionale;

Visto il parere reso dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con nota prot. n. 26816 del 20.6.2024 con il quale "si ritiene che tale proposta sia coerente con le tavole fondative dell'Istituzione e con le disposizioni sopra richiamate" ovvero le disposizioni operative del Servizio 9 / IPAB prot. n. 12106 del 27.3.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro a seguito della direttiva assessoriale prot. n. 803 / Gab del 22.02.2023;

Vista la deliberazione n. 58 del 19.7.2024 con la quale è stato approvato il nuovo statuto;

Vista la nota prot. n. 491 del 19.7.2024 con la quale è stato trasmesso al Comune di Cefalù l'atto deliberativo sopra citato allegando il nuovo statuto ai fini degli adempimenti di pubblicazione sull'albo pretorio comunale previsti dalla legge;

Vista la nota prot. n. 600 del 16.10.2024 con la quale, trascorsi i termini di pubblicazione, è stato trasmesso al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 9 - Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Benificenza (Il.PP.A.B.) l'atto deliberativo sopra citato allegando il nuovo statuto ai fini degli adempimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 49468 del 17.10.2024 con la quale il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 9 - Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Benificenza (Il.PP.A.B.) ha restituito la deliberazione con delle prescrizioni e l'indicazione di modifiche e ha invita codesto Ente a procedere all'adozione di un nuovo atto deliberativo, di modifica dello schema di Statuto, che tenga conto delle osservazioni;

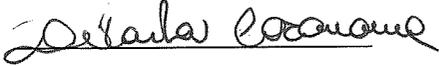
Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'annullamento della deliberazione n. 58 del 19.7.2024 ai fini di apporre le opportune modifiche allo statuto e di procedere alla sua riapprovazione con nuova delibera;

DELIBERA

1. Per tutto quanto in narrativa esposto, è disposto l'annullamento della deliberazione n. 58 del 19.7.2024 ai fini di apporre le opportune modifiche allo statuto alla luce delle osservazioni contenute nella nota prot. n. 49468 del 17.10.2024 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 9 - Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Benificenza (II.PP.A.B.) e di procedere alla sua riapprovazione con nuova delibera.

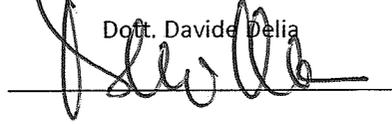
IL SEGRETARIO

Dott.ssa Dilaila Caramanna



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Davide Delia



Per la regolarità Amministrativa, Tecnica e Contabile si esprime parere favorevole

Cefalù, 23/10/2024

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Dilaila Caramanna



Estremi di pubblicazione

La presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza reclami.

Cefalù, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cefalù, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

Atto non soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'art. 21 comma 14 L.R. 19/2005

Atto soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'art. 21 comma 14 della L.R. 19/2005

Trasmesso all'ORGANO TUTORIO in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

DECISIONE TUTORIA